



**Istituto Comprensivo Statale "Montagnola - Gramsci"
Scuola Media "Antonio Gramsci"**

Verbale del Consiglio degli Studenti n. 2– 15 gennaio 2024

In data **lunedì 15 gennaio 2024, dalle ore 10 alle ore 11**, nell'Auditorium al piano primo della Scuola Gramsci, si svolge la seconda seduta del Consiglio degli Studenti della Gramsci per l'anno scolastico 2023-2024, con il seguente ordine del giorno:

- 1- Nomina del segretario
- 2- Rassegna e analisi delle proposte dei consiglieri per l'a.s. 2023-24.

Il consiglio viene presieduto dal professor Dal Poggetto, mentre la professoressa Martini affianca il segretario nella stesura del verbale.

1) _____*** si offre come segretario.

All'appello dei consiglieri, risultano assenti *** sostituito da ***, *** sostituita da *** e *** non sostituito per assenza anche del sostituto.

In vista delle consuete iniziative del *martedì grasso* presso il viale dei Bambini, il professore ritira gli elenchi con i nominativi degli alunni che si sono offerti come volontari, e comunica che il giorno seguente, 16 gennaio, alle ore 12 si svolgerà una riunione con la Presidente del Comitato dei genitori, che darà indicazioni sul tema della festa e istruzioni sull'organizzazione della giornata di Carnevale.

Il professore inoltre chiede ai consiglieri di assumere un ruolo "di servizio" nei confronti di alcuni aspetti organizzativi della scuola, ad esempio ricordando periodicamente in classe di rispettare la scadenza per i libri in prestito (questi possono essere tenuti per un mese, dopo di che, all'occorrenza, è possibile rinnovare il prestito), o ricordando ai compagni gli appuntamenti e gli eventi, come gli incontri con quattro autori di romanzi che si svolgeranno presso la scuola con cadenza di uno al mese: essendo un'iniziativa molto interessante e potenzialmente ricca di spunti, chiede ai consiglieri di rammentarla ai compagni, caldeggiandola. I consiglieri si esprimono favorevolmente alla richiesta.

2) Il professore chiede quindi a tutti i consiglieri di sottoporre ai colleghi le proposte emerse nelle classi, in modo da discuterle, se possibile, o metterle all'ordine del giorno delle prossime sedute.

Prende la parola *** che inizia proponendo l'organizzazione per il ballo di fine anno a scuola. La professoressa Martini riferisce allora che se ne è parlato in Consiglio di Istituto, e che la DS si è mostrata disponibile a un evento del genere, per il quale però richiede

necessariamente la partecipazione anche di alcuni genitori per garantire la sorveglianza e la pulizia dei locali, pertanto invita i consiglieri a stendere un progetto sintetico e dettagliato, e avallato dai genitori, i quali avranno il compito di presentarlo alla Dirigente. Come data indicativa viene ipotizzata il 6 giugno, dal momento che è possibile che, a causa delle elezioni europee e comunali, la scuola finisca il 7 anziché il 10.

*** chiede inoltre informazioni sulla Fashion Week e sulla linea di abbigliamento della scuola. Propone inoltre che venga posta una bacheca, all'ingresso della scuola, in cui gli studenti possano mettere annunci di vario genere. La proposta viene approvata all'unanimità.

Infine, il consigliere segnala guasti e problemi nei bagni dei maschi del primo piano. Il professor Dal Poggetto ringrazia della segnalazione ricordando però che guasti e malfunzionamenti vanno segnalati subito agli insegnanti o ai custodi, senza aspettare il Consiglio degli Studenti.

Prende quindi la parola *** che suggerisce di fare delle "gare di cultura", il cui premio potrebbe essere una piccola uscita, o la visione di un film. Le gare di cultura potrebbero riprendere l'idea delle gare di lettura, ma ruotarsi su vari e diversi argomenti, da estrarre a sorte. Il professore esprime apprezzamento per la proposta, precisando che l'organizzazione delle gare di lettura ha richiesto molto tempo ed energia; sottolinea che per fare questo è necessaria un'attivazione degli studenti stessi, e si impegna a sottoporre la proposta al Collegio docenti della Gramsci.

Chiede inoltre se è possibile mettere degli specchi nei bagni, ma gli insegnanti rispondo che gli specchi sono stati chiesti in tutte le edizioni del Consiglio degli Studenti, senza successo per questioni di sicurezza.

Successivamente interviene *** per chiedere che venga rimessa la media dei voti sul registro elettronico, almeno quella per materia, evidenziando come tale decisione non solo non sia stata condivisa con gli studenti, ma non sia stata neanche spiegata. Il professore precisa che la richiesta fatta all'assistenza del software era limitata alla visualizzazione, in grandissima evidenza nella schermata iniziale dell'app studenti e famiglie, della media generale tra tutte le materie, con tanto di frecce in su o in giù per ogni voto registrato. Spiega quindi che essa è stata tolta perché sviscerava il senso della scuola, ovvero dell'esperienza di apprendimento e socialità che si svolge quotidianamente, enfatizzando la media ovvero un numero privo di qualsiasi significato evolutivo e che, nonostante che gli alunni la richiedano, essa costituisce, come stabilito da tanti studi in merito, un importante fattore di ansia. Ritiene che, pur essendo stata limitatamente condivisa anche tra i docenti, la posizione di non ingigantire l'importanza dei voti e soprattutto delle medie, applicando una valutazione miope e strettamente sommativa, possa costituire un elemento dell'identità della scuola. Ringrazia tuttavia l'alunno che ha posto il problema, chiede ai consiglieri quanto sia condiviso nelle classi, e si impegna a presentare la questione al prossimo Collegio Docenti per una discussione più ampia all'interno della scuola. In tema di valutazione, anticipa ai consiglieri degli studenti che è sua intenzione proporre, sempre al Collegio Docenti, di posticipare di un paio di giorni la visibilità dei voti sul registro elettronico, in modo che i ragazzi ne possano parlare preliminarmente con i genitori.

Proseguendo con la rassegna delle proposte dei consiglieri, prende la parola *** che propone un torneo di scacchi, e anche in questo caso il professore esprime apprezzamento per l'idea, per l'alto valore concettuale di tale "sport", sottolineando l'importanza del ruolo degli studenti se si può fin da subito organizzare un dovrebbero occuparsene gli studenti, e chiede la loro disponibilità per l'organizzazione: ***, ***, ***, ***, ***, ***, *** si offrono come volontari. *** domanda allora se possa essere svolto un corso prima del torneo, e *** precisa che in diverse scuole vengono fatti corsi di questo tipo; il prof. Dal Poggetto specifica che chiederà alla Dirigente la possibilità di attivare un corso di questo tipo in tempi brevi, che comunque deve essere a pagamento sia pure moderato. *** ipotizza che siano gli alunni più esperti a insegnare agli altri. Anche in questo caso, trattandosi di giochi formativi, la proposta verrà condivisa con i docenti della Gramsci. La seduta è tolta alle 11,10.

Il segretario verbalizzante

*** **